

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1357

Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. Indirizzi e disposizioni operative in materia di messa in sicurezza di emergenza discariche rifiuti non pericolosi.

Assente il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Dott. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, d'intesa con la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue: il Vice Presidente.

Premesso che:

– con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico - IPPC- AIA della Regione Puglia n. 474 del 04.08.2008, *"è stata rilasciata a S.I.A. Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4, con sede legale in S. Ferdinando di Puglia (FG) via Isonzo n.8, per le attività previste dal D.Lgs. n. 59/05 Allegato 1, p.ti 5.3 e 5.4 relativamente all'impianto complesso per il trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Cerignola (FG), alla località Forcone di Cafiero, a servizio del bacino di utenza ATO FG/a costituito da:*

- *centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti da raccolta differenziata;*
- *impianto di selezione e biostabilizzazione di RSU t.q. residuale dalle attività di raccolta differenziata;*
- *impianto di compostaggio dei rifiuti organici biodegradabili raccolti in modo differenziato,*
- *discarica di servizio/soccorso all'impianto composto da:*
 - *I, II e III lotto da avviare a chiusura;*
 - *IV lotto collaudato;*
 - *V lotto da realizzare.*

l'Autorizzazione Integrata Ambientale alle condizioni, prescrizione e modalità" riportate nel provvedimento e relativo allegato tecnico "Allegato A", parte integrante dello stesso;

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 474/2008 è stata integrata ed aggiornata con successivi atti, come di seguito compendiate:
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n.449 del 05.08.2009: autorizzazione al soprizzo del 4° lotto, alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti ivi stabilite;
 - Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n.211 del 03.06.2010: autorizzazione al colmamento dei volumi residui tra i soprizzi del 3° e 4° lotto di discarica, alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti ivi riportate;
 - Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 2 del 16.01.2012: autorizzazione all'abbancamento dei volumi residui dei lotti I, II, III della zona sud, lato autostrada;
 - Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 45 del 09.02.2012: autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dilavanti i piazzali di trattamento nonché i piazzali e le coperture del 1°-2°-3° lotto, 4° lotto e 5° lotto, alle condizioni e prescrizioni, tempi e modalità tutti riportati nel provvedimento e nel "Documento Tecnico" ad esso allegato;
 - Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS n. 66 del

26.02.2014: autorizzazione del progetto di ampliamento e adeguamento biostabilizzazione e compostaggio; autorizzazione dell'ampliamento della discarica consortile di rifiuti non pericolosi - 6° lotto (2 sublotti), alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti ivi previsti;

– l'esercizio dei lotti di discarica è stato oggetto di ordinanze *extra ordinem* che ne hanno autorizzato la coltivazione in deroga alle autorizzazioni integrati ambientali Vigenti:

- Ordinanze dell'Assessore alle risorse ambientali della Provincia di Foggia prot. n. 6586 del 02.10.2012, prorogata sino al 30.04.2013 con successiva ordinanza dell'Assessore alle risorse ambientali della Provincia di Foggia prot. n. 91169 del 28/12/2012: è stato ordinato a SIA FG/4, in qualità di gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4, di procedere *"all'abbancamento provvisorio dei rifiuti sull'area del 1° stralcio del 5° lotto per un volume totale di mc 52.000, necessario al completamento dei lavori di allestimento del 2° stralcio dello stesso 5° lotto presso il quale gli stessi rifiuti abbancati dovranno essere trasferiti appena ultimati i lavori."*
- Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 33/GAB del 29 luglio 2014 e successiva Ordinanza n.12 del 23.01.2015: è stato disposto l'abbancamento provvisorio dei rifiuti in sopralzo presso il V lotto, secondo le modalità descritte nel progetto in istruttoria per l'ottenimento del relativo provvedimento AIA - VIA, di cui all'istanza acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia) della Regione Puglia n. AOO_089/6850 del 21.07.2014, cui ha fatto seguito l'avvio del relativo procedimento individuato presso il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia con l'identificativo IDVIA 081.
- Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 09/GAB del 28 luglio 2015: è stato ordinato a SIA FG/4, in qualità di gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4:
 - *"di provvedere l'abbancamento provvisorio dei rifiuti presso la discarica di Cerignola, 5° lotto, secondo le modalità descritte nel progetto da essa stessa presentato all'Ente competente per la richiesta di autorizzazione (A.I.A. - V.I.A.) di cui alla nota prot. n. 5453 del 18/07/2014 e secondo tutte le prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi tenutasi il 16/07/2015 di cui al relativo verbale prot. AOO_089 del 22/07/2015 - 0010384;*
 - *"l'abbancamento dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni impartite in Conferenza di Servizi, che si intendono integralmente richiamate, che potrà considerarsi definitivo solo dopo l'ottenimento del provvedimento autorizzativo ordinario (AIA/VIA), sollevando il sottoscritto Sindaco del Comune di Cerignola da qualsivoglia responsabilità conseguente al mancato rilascio del provvedimento da parte della Regione Puglia";*
- Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 08/GAB del 22 gennaio 2016: è stato ordinato a SIA FG/4, in qualità di gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4:
 - *"di provvedere l'abbancamento provvisorio dei rifiuti presso la discarica di Cerignola, 5° lotto, secondo le modalità descritte nel progetto da essa stessa presentato all'ente competente per la richiesta di autorizzazione (AIA-VIA) di cui alla nota prot. n. 5453 del 18/07/2014 e secondo tutte le prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi tenutasi il 16/07/2015 di cui al relativo verbale prot. AOO_089 del 22/07/2015 - 0010384;*
 - *"l'abbancamento provvisorio dei rifiuti effettuato secondo le prescrizioni impartite in sede di Conferenza di Servizi, che qui si intendono integralmente riportate, potrà considerarsi definitivo solo dopo l'approvazione del progetto da parte della Regione Puglia, con l'emissione del relativo*

provvedimento autorizzativo AIA-VIA, sollevando il sottoscritto Sindaco del Comune di Cerignola da qualsivoglia responsabilità conseguente al mancato rilascio del provvedimento di AIA-VIA”.

Considerato che:

- con nota prot. n. 18344-4430 del 22.03.2016, ARPA Puglia DAP FG ha informato che, *"nell'ambito di attività congiunte con il NOE di Bari, che hanno portato al sequestro preventivo del V lotto e dell'impianto di biostabilizzazione, è stato effettuato un sopralluogo in data 29.02.2016 sul sito in oggetto",* riportando quanto ivi riscontrato.
- con nota del Gestore SIA FG/4, prot. n. 4351 del 16.06.2016, avente ad oggetto *"Esaurimento impianto di discarica in agro di Cerignola. Chiusura conferimenti e interruzione del servizio di raccolta",* è stato comunicato l'esaurimento dei volumi disponibili per l'abbancamento dei rifiuti presso il V lotto di discarica, esercito sulla scorta delle Ordinanze Sindacali di cui in premessa;
- con nota del Gestore SIA FG/4, prot. n. 5501 del 21.07.2016, è stata comunicata l'avvenuta realizzazione di una copertura provvisoria del V lotto di discarica oramai esaurito, che - ad onta di quanto ivi dichiarato - risulta difforme da quanto prescritto nell'atto di autorizzazione, in quanto - in particolare - permeabile alle acque meteoriche. Ciò si evince - oltre che dallo stato dei luoghi e dagli eventi in atto - anche dalle note del Gestore (prot. n. 1478 del 16.02.2018, prot. 2590 del 29.03.2018) e dai rapporti d'ispezione ARPA di seguito citati;
- con nota prot. n. 37324-157 del 13.06.2017 (ispezione del aprile-luglio 2016), ARPA Puglia DAP FG ha evidenziato che *"dalla scheda relativa alle quote di marzo - maggio 2016 le quote del percolato nel pozzo del V lotto risultano abbondantemente oltre i livelli di massimo previsti dal progetto"* (cap.5par. 11) e che *"non è stato realizzato l'ampliamento e il riordino della rete di raccolta del percolato e delle relative opere di stoccaggio"* (cap.5par. 16).
- con nota ARPA Puglia prot. n. 59452 del 04.10.2017, è stato trasmesso il rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale all'interno del quale sono state cristallizzate gravi criticità nella gestione dell'impianto e non conformità alle prescrizioni riportate nell'atto di autorizzazione ed è stata evidenziato che *"non è stato realizzato l'ampliamento e il riordino della rete di raccolta del percolato e delle relative opere di stoccaggio. [...omississ...] Non sono presenti un galleggiante di minimo per il funzionamento delle elettropompe sommerse e un galleggiante di massimo livello del percolato nei pozzi. [...omississ...] Dalla scheda relativa alle quote di gennaio 2016 - agosto 2017 le quote del percolato nel pozzo del V lotto risultano abbondantemente oltre i livelli di massimo previsti dal progetto esecutivo dei sopralzi del V lotto."* (par. 4.4.2) [omissis]... *"Il Gestore ha dichiarato che la copertura provvisoria è costituita da uno strato di spessore di c.ca 50cm delle terre e rocce da scavo provenienti dalla scavo del V lotto";*
- con verbale prot. 21/36-3-4-2016 del 27.10.2017, il Comando dei NOE di Bari, con riferimento al rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale trasmesso da ARPA Puglia con nota prot. 59452-157 del 04.10.2017, ha disposto la *"risoluzione entro sei mesi dalla data di notifica del presente atto di tutte le criticità rilevate nel "rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale straordinaria 2017" redatto da ARPA nei confronti dell'impianto SIA FG4 del comune di Cerignola (fatta eccezione per la rimozione delle terre da scavo derivanti dalla realizzazione del V lotto [...omississ...])"*.
- con verbale di accertamento del 21.11.2017, il NOE ha riportato quanto rilevato presso il V lotto evidenziando che *"a valle del medesimo ed in prossimità del pozzetto di aspirazione" vi*

era la presenza di *"una notevole presenza di percolato ristagnante su una superficie di 400mq circa, con trascinamento dello stesso rifiuto dal cordolo di conferimento nel pozzetto delle acque meteoriche ubicato in prossimità"*;

- con nota prot. n. AOO_089/473 del 14.01.2018, il Servizio AIA della Regione Puglia, sulla scorta delle irregolarità riportate nel verbale di accertamento del NOE del 21.11.2017, ha richiesto al Gestore SIA FG4 di essere informato in merito alle operazioni di emungimento del percolato prodotto dal V lotto e relativo ripristino, trasmettendo i relativi formulari a far data da 21.11.2017, ed ha invitato ARPA ad effettuare con urgenza un sopralluogo finalizzato alla verifica del superamento delle irregolarità riscontrate.
- con nota del NOE prot. n.25/10-2 del 23.03.2018, è data evidenza che il V lotto di discarica *"versa in una delicatissima situazione derivante dal superamento del percolato contenuto nel bacino di ben oltre mt. 12 il livello massimo consentito e pertanto le abbondanti piogge di questi giorni, gli scarsi emungimenti effettuati nonché l'insolvenza dei pagamenti delle ditte incaricate per il servizio di prelievo/trasporto/smaltimento del rifiuto in questione: tutto quanto premesso e considerato, si ritiene che il perdurare di detta condizione possa comportare una imminente ed irreparabile situazione di gravissimo danno ambientale."*;
- con nota del CdA del Gestore SIA FG4, prot. n. 24443 del 26.03.2018, trasmessa a mezzo pec in data 26.03.2018, è stata comunicata l'impossibilità a provvedere al prelievo del percolato di discarica dal V lotto a causa della situazione economica e finanziaria e si invitavano i Comuni del Consorzio a provvedere *ad horas* al pagamento delle fatture arretrate per scongiurare gravissimi danni ambientali.
- con nota prot. n. 2874 del 11.04.2018, la SIA FG/4 comunicava la quantificazione della situazione debitoria dei Comuni del Consorzio (ammontante a € 11.800.000) e stimava il volume presunto di percolato di discarica da emungere dal V lotto di discarica per ricondurlo alle prescrizioni AIA (circa 20.000 mc) e i relativi costi (€ 800.000 più IVA);
- con nota dell'Ufficio tecnico della SIA FG4, trasmessa al NOE a mezzo PEC il 12.06.2018, è stato comunicato che *"a far data dal 02/05/2018 [...omississ...] non si effettuano emungimenti di percolato dal V lotto di discarica. La ragione è sempre la stessa della precedente comunicazione. Il battente di percolato misurato oggi 12.06.2018 è di 11 m, pertanto pari a +1,60 m rispetto a quello misurato in data 24.05.2018"*;
- con pec trasmessa in data 15.06.2018, l'ing. Domenico Pellegrini, responsabile dell'ufficio tecnico di SIA FG/4, ha evidenziato il *"rischio ambientale derivante dalla presenza del quantitativo di percolato nel 5° lotto"*, e ha comunicato la sospensione del servizio di prelievo e smaltimento percolato dal 5° lotto di discarica da parte della incaricata Ecodauria Srl, a far data 02/05/2018;
- con nota prot. n. AOO_089/6540 del 15.06.2018, ad ultimo, il Servizio AIA della Regione Puglia, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha diffidato nuovamente il Gestore SIA FG/4, nonché, il proprietario dell'impianto Consorzio Igiene Ambientale Bacino Foggia 4, diretti responsabili della conduzione dell'impianto, a provvedere, ciascuno per quanto di propria competenza, immediatamente e comunque non oltre 24 ore, ad estrarre e smaltire ex lege l'intero quantitativo di percolato presente, associato al quinto lotto di discarica. Con la medesima nota ha disposto, in caso di mancata ottemperanza, l'adozione dei conseguenti atti ai sensi dell'art. 29 decies co.9 lett.c) del D. Lgs. 152/2006;
- ad onta di quanto comunicato con nota del Consorzio Igiene Ambiente Bacino FG4 prot. n. 1223 del 18.06.2018 e delle disposizioni di cui alla diffida nota prot. n. AOO_089/6540 del

15.06.2018, l'ispezione congiunta del NOE ed ARPA Puglia, giusta nota prot. del NOE n.23/10-3 del 19.06.2018, ha accertato il mancato emungimento e relativa gestione ex lege del percolato associato al 5° lotto di discarica;

- il verbale redatto dalla Sezione Vigilanza Ambientale in occasione del sopralluogo effettuato presso l'impianto in data 22.06.2018, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6865 del 22.06.2018, ha evidenziato, come rilevabile dal modello di prenotazione dei conferimenti ivi allegato, l'inadeguatezza del cronoprogramma di emungimento del percolato relativo al V lotto di discarica proposto dal Consorzio.

Rilevato che

- con D.D. del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 104 del 22.06.2018, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, è stata revocata ai sensi dell'art. 29-decies co.9 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore S.I.A Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4 rilasciata con Determina Dirigenziale n. 474 del 04.08.2008 e successivi modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, relativamente all'impianto complesso (Cod IPPC 5.3 e 5.4) di trattamento rifiuti non pericolosi sito in Cerignola (FG), loc. Forcone di Cafiero, mentre sono state fatte salve le disposizioni inerenti alla chiusura dei corpi di discarica I, II, III, IV e V lotto e relativa post gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-decies co. 9 lett. c) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003;
- con D.D. del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 104 del 22.06.2018 è stato disposto, tra l'altro, l'immediata realizzazione della copertura provvisoria del 5° lotto di discarica, al fine di evitare l'infiltrazione delle acque meteoriche e quindi di limitare la produzione di percolato;
- il Gestore SIA FG4 ed i comuni del Consorzio Bacino Foggia 4, hanno ribadito - ad ultimo in occasione delle riunioni svolte in data 26 e 29 giugno 2018 presso la Prefettura di Foggia, giusto verbale trasmesso da AGER con nota prot. n. 3430 del 09.07.2018, di non poter far fronte agli obblighi derivanti dall'attuazione della D.D. 104/2018, a causa della rispettiva situazione economica finanziaria;
- con nota prot. n. 4915 del 29.06.2018, il Gestore SIA FG4 ha comunicato che *"per quanto riguarda il V lotto, il battente di percolato è, allo stato, molto più alto rispetto al minimo compatibile con il sistema di estrazione (rilevazione del 27.06.2018 pari a 11,10 metri, a fronte di un livello minimo di circa 4 metri, funzione della profondità di installazione della pompa nel pozzo di captazione.... [omissis]... Si è stimata una quantità di percolato da emungere a tal fine di 4-5000 mc che comunque è fortemente funzione delle piogge e quindi suscettibile di variazione in aumento, almeno fino a quanto non si provvederà alla realizzazione della chiusura provvisoria del V lotto di discarica"*;
- il percolato associato al 5° lotto di discarica ha raggiunto un battente oltre i limiti consentiti, costituendo un grave rischio ambientale;
- la mancata chiusura del 5° lotto di discarica con capping idoneo ad evitare l'infiltrazione delle acque meteoriche, e quindi di limitare la produzione di percolato, è la principale causa della formazione di percolato;
- la continua produzione di percolato costituisce un rischio ambientale inaccettabile, oltre che un onere economico ingiustificato connesso al conseguente relativo emungimento e gestione.

Evidenziato:

- la grave inerzia del gestore SIA FG4, del Consorzio Bacino FG4 e del Comune di Cerignola, autorità sanitaria locale competente, nell'eseguire le necessarie operazioni di gestione del percolato del 5° lotto di discarica e scongiurare le gravissime conseguenze ambientali connesse; che è quanto mai urgente provvedere a limitare ed eliminare le problematiche connesse con la mancata chiusura del 5° lotto e le conseguenti relative problematiche ambientali ad essa associate;
- che la situazione ambientale è diventata oramai insostenibile, in considerazioni dei rischi connessi all'assenza di gestione del 5° lotto di discarica e della non conformità della stessa con gli atti autorizzativi e con le norme di settore.

Visti:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 'disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi', a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 all'art. 14 stabilisce che "Al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea e dalla normativa nazionale in materia di riduzione di produzione dei rifiuti e di riciclo è assegnata all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, pari a euro 7 milioni con imputazione alla missione 9, programma 8, titolo 2, capitolo 611087 economie vincolate, per finanziare con criteri di proporzionalità i progetti predisposti dai comuni, coerenti con le finalità prescritte dall'articolo 3 della l. 549/199";
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n°68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020", che prevede l'attribuzione di risorse a sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche dei rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, a valere sul capitolo di bilancio 621087;
- la DGR n° 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;
- la DGR n°357 del 13 marzo 2018, con la quale - tra l'altro- è stato autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio del bilancio, l'impegno delle spese nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato come indicati nell'allegato B;
- la nota prot. n.2733 del 24.04.2018, con la quale Il Direttore del Dipartimento Mobilità', Qualità' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha ripartito -tra le Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche dell'Assessorato all'Ambiente- gli spazi finanziari, dando disposizione di dover comunque informare il Dipartimento circa le modalità e finalità di utilizzo degli importi per ciascun capitolo di spesa;

Vista la Deliberazione n. 918 del 31 maggio 2018, con la quale la Giunta Regionale, relativamente al sito di discarica "Vergine srl" in liquidazione, loc. Palombara - Taranto, approva il Piano di intervento che prevede la realizzazione di indagini preliminari e di interventi per la messa in sicurezza di emergenza, destinando parte delle risorse finanziarie di cui all'art. 14 della legge regionale n. 67/2017 per la realizzazione degli interventi citati.

Ritenuto che le criticità ambientali riguardanti il sito di discarica ricadente nel Comune di Cerignola, c.da Forcone di Caffero e gestito dalla SIA FG4 si configurino quale situazione di emergenza di discarica di RSU necessitanti di immediate misure di messa in sicurezza di emergenza tramite l'emungimento e la gestione del percolato e la realizzazione di idoneo capping al fine di evitare l'ulteriore infiltrazione delle acque meteoriche e conseguente formazione di ulteriori quantitativi di percolato.

Ritenuto che i suddetti interventi urgenti riguardanti il sito di discarica ricadente nel Comune di Cerignola, c.da Forcone di Caffero e gestito dalla SIA FG4, da effettuarsi anche in sostituzione ed in danno dei Comuni inadempienti, siano coerenti con le finalità prescritte dall'articolo 3 della L. 549/1995 con riferimento anche:

- all'ordinanza della Provincia di Foggia n.3/2017, prot. 41248/2017, con cui si ordina alla SIA FG4 di provvedere agli adempimenti di cui agli artt. 242, 244, 250 e 253 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- alla nota del NOE prot. n.25/10-2 di prot.llo 2017 del 23.03.2018 con cui si evidenzia la *"delicatissima situazione derivante dal superamento del percolato contenuto nel bacino di ben oltre mt. 12 il livello massimo consentito [...omississ...] tutto quanto premesso e considerato, si ritiene che il perdurare di detta condizione possa comportare una imminente ed irreparabile situazione di gravissimo danno ambientale."*
- al perdurare da lungo tempo di tale criticità, agli esigui emungimenti di percolato effettuati dal gestore SIA FG4 e alla definitiva interruzione dell'attività di estrazione del percolato a fare data dal 02.05.2018.

Considerato il ruolo istituzionale delle amministrazioni comunali, quale primo soggetto pubblico deputato ad intervenire in condizioni di grave rischio per la salute e per l'ambiente, utilizzando le proprie risorse, secondo il principio di autonomia finanziaria previsto disposizioni contenute nell'art. 119 della Costituzione.

Rilevata la grave inerzia del gestore SIA FG4, del Consorzio Bacino FG4 e del Comune di Cerignola, autorità sanitaria locale competente, nell'eseguire le necessarie operazioni di gestione del percolato del V lotto di discarica e scongiurare le gravissime conseguenze ambientali connesse.

Atteso che:

- con legge regionale 20 agosto 2012 n. 24, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 20, veniva istituita l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito AGER Puglia. Alla stessa veniva demandato l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal **d.lgs.** n. 152/2006 e smi;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 527 del 05/08/2016 e, conformemente a quanto disposto dall'art. 16 della stessa legge ("Attivazione dell'Agenzia"), veniva nominato il Commissario ad acta dell'AGER Puglia per l'attuazione del PRGRU nella fase transitoria e, con successivo D.P.G.R. n. 53 del 06/02/2017, veniva prorogato fino al

31/12/2017. L'ultrattività delle funzioni demandate al Commissario *ad Acta* dell'AGER è stata garantita dalla DGR n. 2188 del 12/12/2017.

Con Deliberazione n. 1202 in data 5 luglio 2018 la Giunta Regionale ha nominato quale Direttore Generale Ager (Agenzia territoriale per la Gestione dei Rifiuti), il dott. Gianfranco Grandaliano.

Alla luce di quanto esposto, si propone pertanto alla Giunta di:

- di rendere immediatamente disponibili le risorse di cui al capitolo 611087 economie vincolate, giusta disposizioni di cui alla legge di stabilità regionale n. 67/2017 – art. 14, pari ad € 7.000.000,00, mediante la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.Lgs n.118/2011, previa autorizzazione agli spazi finanziari, per le finalità coerenti con le prescrizioni di cui all'art. 3 delle L. 549/1995;

di destinare parte delle suddette risorse per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza in emergenza delle discariche di rifiuti non pericolosi "**Vergine srl**" in liquidazione, loc. Palombara - Taranto, giuste disposizioni di cui alla DGR n 918/2018, nonché del **5°lotto di discarica SIA FG/4**, loc. Forcone di Cafiero - Cerignola (FG);

di richiamare le disposizioni operative di cui alla DGR n° 918 del 31 maggio 2018;

di individuare quale beneficiario di finanziamento regionale per l'importo di € 1.000.000,00 di cui al Cap. 621087 e per le finalità contenute nella L.R. 68/2017, l'AGER; il tutto concesso ad esclusivo titolo di anticipazione.

di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica di adottare il provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa conseguenti al presente atto giuntale;

di dare mandato ad AGER, relativamente alla discarica SIA FG 4 di Cerignola:

- o di provvedere immediatamente e prioritariamente all'emungimento e gestione del percolato associato al V lotto di discarica, al fine di riportate il livello dello stesso al minimo, con risorse pari a € 1.000.000,00 a valere sul Cap. 621087;
- o di attuare ogni azione utile a minimizzare/annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica e garantire il mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, compatibile con i sistemi di estrazione;
- o di provvedere quindi alla copertura provvisoria del V lotto, stabilito nella Determinazione Dirigenziale dell'Autorità Competente AIA, e alla gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza, con quota parte delle risorse di cui alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 all'art. 14;
- o di attivare le procedure di risarcimento e/o recupero delle somme in danno al soggetto responsabile, con ripetizione di ogni somma eventualmente escussa nell'ambito delle predette procedure, anche a valere su incrementi tariffari per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, da determinare a carico dei Comuni del Consorzio Bacino Foggia 4, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa per il prosieguo delle attività di cui alla presente Deliberazione;

di affidare ad Arpa Puglia, nell'ambito delle previste attività ordinarie, il monitoraggio ed il controllo dei tempi e delle modalità di realizzazione degli interventi di cui al punto precedente.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a), d) e k) della l.r. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di € 7.000.000,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, formatosi sul capitolo di spesa 611087, per l'importo non impegnato nell'e.f. 2015, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2018	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ €7.000.000,00	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01	0,00	- € 7.000.000,00
65.05	611087	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013.	9.8.2	2.03.01.02	+ € 7.000.000,00	+ € 7.000.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 8.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018). Lo spazio finanziario autorizzato, pari ad € 7.000.000,00 sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari.

Altresì, lo spazio finanziario di € 1.000.000,00, di cui alla L.r. n. 68/2017, cap.621087, è stato già autorizzato dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con nota prot n°2733 del 24.04.2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a), d) e k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, dott. Raffaele Piemontese;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai funzionari e dal Direttore del Dipartimento,
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di fare propria e approvare la relazione del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, dott. Raffaele Piemontese, per quanto attiene all'autorizzazione allo spazio finanziario, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- **di autorizzare** lo spazio finanziario, che sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di richiamare** le disposizioni operative di cui alla DGR n° 918 del 31 maggio 2018;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
 - di dare mandato** ad AGER, relativamente alla discarica SIA FG 4 di Cerignola:
 - o di provvedere immediatamente e prioritariamente all'emungimento e gestione del percolato associato al V lotto di discarica, al fine di riportare il livello dello stesso al minimo, con risorse pari a € 1.000.000,00 a valere sul Cap. 621087;
 - o di attuare ogni azione utile a minimizzare/annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica e garantire il mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, compatibile con i sistemi di estrazione;

- o di provvedere quindi alla copertura provvisoria del V lotto, come stabilito nella Determinazione Dirigenziale dell'Autorità Competente AIA, e alla gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza, con quota parte delle risorse di cui alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 all'art. 14, ad esclusivo titolo concessorio;
- o di attivare le procedure di risarcimento e/o recupero delle somme in danno al soggetto responsabile, con ripetizione di ogni somma eventualmente escussa nell'ambito delle predette procedure, anche a valere su incrementi tariffari per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, da determinare a carico dei Comuni del Consorzio Bacino Foggia 4, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa per il prosieguo delle attività di cui alla presente Deliberazione;

di affidare ad Arpa Puglia, nell'ambito delle previste attività ordinarie, il monitoraggio ed il controllo dei tempi e delle modalità di realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;

di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio Bacino Foggia 4, alla SIA FG4, all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, ad Arpa Puglia, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	8 qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 7.000.000,00 € 7.000.000,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	8 qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 7.000.000,00 € 7.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 7.000.000,00 € 7.000.000,00		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti				
Programma	1 Fondi di Riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		€ 7.000.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1 Fondi di Riserva	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		€ 7.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	11 Fondi e Accantonamenti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		€ 7.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		€ 7.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		€ 7.000.000,00	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 7.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 7.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 7.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 7.000.000,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 1 FACCIATT

